

# Assemblea degli Azionisti 2022

Discorso del Group CFO

Cristiano Borean



Trieste, 29 aprile 2022



## Introduzione

Grazie Philippe, grazie Presidente.

Buongiorno a tutti.

Vi illustrerò le principali performance del Gruppo e della Capogruppo Assicurazioni Generali, il cui Bilancio d'Esercizio sottoponiamo alla Vostra approvazione oggi.

Come già anticipato da Philippe, in un contesto ancora caratterizzato dal perdurare della pandemia, il Gruppo conclude con successo il piano strategico "Generali 2021".

## Principali indicatori di Gruppo: Volumi

I **premi lordi complessivi del Gruppo** hanno raggiunto 75,8 miliardi di Euro, in crescita del 6,4 percento, con un contributo positivo da entrambi i segmenti.

In particolare, i **premi del segmento Vita**, pari a 51,7 miliardi di Euro, registrano un aumento del 6 percento. L'incremento sarebbe pari a 9,5 percento, escludendo l'effetto one-off dei premi di un fondo pensione collettivo Vita sottoscritto nel 2020 in Italia pari a circa 1,5 miliardi di Euro.

Con riferimento alle linee di business, si conferma il positivo trend osservato nel corso del 2021, che evidenzia una spinta del comparto unit-linked (+19,8 percento). Escludendo il citato premio pensionistico dal periodo comparativo, le polizze unit-linked del Gruppo crescerebbero del 36,1 percento. Le linee puro rischio e malattia (+6 percento) crescono diffusamente nei paesi in cui il Gruppo opera. In coerenza con la scelta strategica del Gruppo di riposizionamento del portafoglio, la linea risparmio registra una leggera contrazione (-0,4 percento).

I **premi del segmento Danni** aumentano a 24,1 miliardi di Euro (+7 percento), con andamenti positivi nella quasi totalità delle aree di operatività del Gruppo. La linea auto cresce del 4,9 percento. In miglioramento anche la linea non auto (+7,5 percento). Si ricorda infine il significativo aumento della raccolta premi di Europ Assistance (+30,2 percento), che nel 2020 aveva risentito degli effetti generati dalla pandemia.

Con riferimento ai **premi da prodotti a valenza sociale e ambientale**, il Gruppo ha superato il target di crescita tra 7 e 9 percento, attestandosi a 19,9 miliardi di Euro (+17,5 percento).

La **raccolta netta Vita** aumenta del 4,4 percento a 12,7 miliardi di Euro (+19,4 percento, escludendo il citato fondo pensione), riflettendo la crescita delle linee unit-linked e lo sviluppo diffuso della raccolta puro rischio e malattia. Tali andamenti compensano la significativa contrazione nelle linee risparmio, la cui raccolta netta ammonta a -0,9 miliardi di Euro per effetto dei minori premi e maggiori riscatti, in coerenza con la scelta strategica di riposizionamento del portafoglio su prodotti a basso assorbimento di capitale. Le

**riserve tecniche Vita** crescono a 424,5 miliardi di Euro (+10,3 percento) grazie principalmente alla componente unit-linked che riflette il contributo della raccolta netta e il positivo andamento dei mercati finanziari. Si evidenzia che l'evoluzione delle riserve riflette anche le variazioni di perimetro legate al consolidamento del gruppo Cattolica e al deconsolidamento di un fondo pensione in Repubblica Ceca; normalizzando questi effetti, la crescita delle riserve sarebbe pari al 6,4 percento.

Gli **Asset under management complessivi** raggiungono 709,6 miliardi di Euro.

Si ricorda che nel 2020 il Gruppo ha superato con un anno di anticipo il target di 4,5 miliardi di Euro di **investimenti green e sostenibili** con un ammontare di investimenti pari a 6 miliardi di Euro.

### **Principali indicatori di Gruppo: Profittabilità**

Il **risultato operativo** del Gruppo si conferma, per il terzo anno consecutivo, il migliore di sempre, raggiungendo 5 miliardi 852 milioni di Euro, in aumento del 12,4 percento, grazie al positivo sviluppo di tutti i segmenti.

In particolare, i segmenti Vita e Danni confermano l'eccellente profittabilità tecnica.

La **redditività della nuova produzione** si attesta al 4,52 percento, registrando un aumento di 0,57 punti percentuali rispetto al 2020 grazie al ribilanciamento del mix produttivo verso la componente unit-linked più profittevole e al continuo miglioramento delle caratteristiche dei nuovi prodotti. In ulteriore crescita la redditività dei prodotti di puro rischio, grazie all'incremento del peso dei prodotti italiani caratterizzati da marginalità più elevate.

Il **Combined Ratio** si attesta a 90,8 percento (+1,7 punti percentuali). L'aumento riflette il maggiore impatto dei sinistri catastrofali e la maggior sinistralità nella linea auto a seguito della progressiva riduzione delle restrizioni rispetto al 2020. In particolare, nel 2021 si sono verificati significativi sinistri catastrofali, tra cui le tempeste che hanno colpito la Spagna a gennaio e l'Europa continentale in estate, nonché le inondazioni che a luglio hanno colpito prevalentemente la Germania. Grazie alla struttura riassicurativa di Gruppo, l'impatto dei sinistri catastrofali sul Combined Ratio è stato contenuto a 2,2 percento (1,5 percento nel 2020). In lieve calo l'impatto dei grandi sinistri man-made (-0,2 punti percentuali). Stabile il risultato delle generazioni precedenti a -3,7 percento. L'expense ratio rimane sostanzialmente stabile a 28,2 percento (28,1 percento nel 2020). Il risultato operativo del segmento **Asset Management** si attesta a 672 milioni di Euro (+22,9 percento). La crescita è sostenuta principalmente dai ricavi operativi, che aumentano in particolare grazie all'incremento complessivo delle masse in gestione e all'ulteriore sviluppo della strategia real asset. Si ricorda che il risultato netto del segmento

al lordo delle minoranze è pari a 504 milioni di Euro (+30,4 percento).

Il risultato operativo del segmento **Holding e altre attività**, che raggiunge 561 milioni di Euro, ha beneficiato del risultato di Banca Generali (+14,6 percento) e dei maggiori proventi derivanti dal private equity. I costi operativi di holding sono diminuiti a 516 milioni di Euro, riflettendo la flessione dei costi, soprattutto nella Capogruppo.

Il **risultato non operativo di Gruppo** si attesta a -1 miliardo 306 milioni di Euro (-1 miliardo 848 milioni di Euro nel 2020), principalmente a seguito delle minori perdite nette da valutazione e dei maggiori profitti di realizzo concentrati nel comparto immobiliare. Tale voce risente inoltre del risultato positivo complessivo derivante dall'operazione di acquisizione del controllo del gruppo Cattolica per 198 milioni di Euro e dei relativi costi straordinari legati alla sua integrazione per 212 milioni di Euro.

L'**utile netto** si attesta a 2 miliardi 847 milioni di Euro (+63,3 percento), riflettendo in particolare l'andamento positivo del risultato operativo e non operativo appena commentato nonché la riduzione dell'impatto della fiscalità.

### **Principali indicatori di Gruppo: Capitale e Patrimonio**

Il Gruppo ha confermato una posizione di capitale estremamente solida, con il **Solvency Ratio** al 227 percento. L'incremento rispetto alla posizione del 2020 (224 percento) è ascrivibile al contributo positivo della generazione normalizzata di capitale e al favorevole andamento dei mercati finanziari, che hanno più che compensato gli impatti negativi derivanti dai cambi regolamentari, dalle operazioni di M&A e dall'accantonamento del dividendo del periodo.

### **Sintesi risultati della Capogruppo**

Vorrei ora illustrare i principali indicatori economici e patrimoniali della **Capogruppo**.

La raccolta premi si attesta a 3 miliardi 597 milioni di Euro, in crescita del 12,3 percento. Nel segmento vita la crescita del 2,7 percento riguarda principalmente il comparto Employee Benefits dei Branch del Lussemburgo e del Regno Unito, mentre l'incremento nei rami danni del 20,9 percento è ascrivibile principalmente al Branch degli Stati Uniti, come diretta conseguenza dei nuovi programmi assicurativi sottoscritti, e alla Riassicurazione di Head Office, grazie ai premi di reintegro attinenti al programma di copertura di eventi catastrofali.

L'utile del periodo, pari a 1 miliardo 847 milioni di Euro, risulta in riduzione di 1 miliardo 123 milioni rispetto al 2020 per effetto, in particolare, dei minori dividendi dalle società controllate, compensato parzialmente dalla riduzione degli "Altri oneri" che nello scorso

esercizio includevano il costo dell'operazione di liability management relativa al riacquisto di parte del debito subordinato e il contributo straordinario a supporto della crisi pandemica. Infine, sul risultato ha inciso la riduzione del provento fiscale in linea con la variazione della base imponibile del periodo.

### **Dati Capogruppo: principali indicatori di bilancio**

Il Patrimonio Netto si attesta a quasi 18 miliardi di Euro, in crescita del 4,2 percento su cui influisce, in particolare, l'avanzo di fusione per l'incorporazione della controllata Transocean Holding LLC.

Il totale attivo di bilancio aumenta del 4,3 percento, attestandosi a 49,8 miliardi di Euro. L'incremento è ascrivibile principalmente a maggiori investimenti in imprese controllate su cui ha influito anche l'offerta pubblica di acquisto su Società Cattolica di Assicurazioni S.p.A. nonché l'incremento dei depositi presso imprese cedenti a seguito dell'inizio dell'attività della nuova unità del Branch del Lussemburgo - P&C Mixer, dedicata alle accettazioni riassicurative danni da alcune compagnie del Gruppo.

L'indebitamento esterno cresce lievemente per effetto dell'emissione avvenuta lo scorso giugno di un bond subordinato Tier 2 del valore nominale di 500 milioni di Euro a rifinanziamento parziale delle emissioni con call date 2022.

Infine, si evidenzia la solida posizione di solvibilità pari a 276 percento, ancora in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Come vi ha già anticipato Philippe, il **dividendo** che portiamo alla vostra approvazione è di 1 Euro e 7 Centesimi per azione (+ 5,9 percento) con un'erogazione massima complessiva di € 1 miliardo 691 milioni di Euro.

### **Osservazioni conclusive**

In conclusione, in un contesto ancora caratterizzato dal perdurare della pandemia, nel 2021 Generali ha confermato:

- un'eccellente profittabilità tecnica e operativa;
- una posizione di capitale estremamente solida sostenuta dalla positiva generazione normalizzata di capitale e dall'impatto favorevole dell'andamento dei mercati finanziari;
- dividendi in crescita in linea con il target.

Questi risultati hanno permesso al Gruppo di concludere con successo il piano strategico "Generali 2021" e rappresentano una solida base per la strategia "Lifetime Partner 24: Driving Growth", focalizzata sulla crescita sostenibile, sull'ulteriore miglioramento della qualità degli utili e sulla creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Desidero infine ringraziare anch'io tutti i nostri colleghi, la rete commerciale e i collaboratori per la resilienza, l'impegno, la dedizione e il cuore dimostrati nel 2021. A loro e alle loro famiglie che sono la vera forza del nostro Leone, esprimo tutta la mia vicinanza.

Vi ringrazio per l'attenzione e passo ora la parola al Presidente per lo svolgimento delle procedure assembleari.